



# Media review

14/02/23



**Onclusive** On your side

# Indice

mercoledì, Febbraio 8 2023 ugualmenteabile.it - 08/02/2023	3
Ascensori ko all'aeroporto di Fiumicino, la denuncia della presidente Apmarr SuperAbile.it - 07/02/2023	5
Disagi a Fiumicino per i disabili a causa di due ascensori guasti quotidianolavoce.it - 07/02/2023	7
Ascensori fuori servizio all'aeroporto di Fiumicino   disagi per i disabili   "Costretta a fare le scale a piedi" Zazoom.it - 06/02/2023	9
Ascensori fuori servizio all'aeroporto di Fiumicino, disagi per i disabili: "Costretta a fare le scale a piedi" luce.lanazione.it - 06/02/2023	11
Ascensori fuori servizio a Fiumicino e nessun cartello che lo segnalasse portaleducatori.altervista.org - 06/02/2023	15
Ascensori fuori servizio a Fiumicino e nessun cartello che lo segnalasse superando.it - 06/02/2023	16
Roma, disagi a Fiumicino per i disabili. Celano (APMARR): "Costretta a dover fare le scale a piedi" Msn (Italia) - 06/02/2023	18
Disabili, gravi disagi a Fiumicino a causa di due ascensori guasti avionews.com - 06/02/2023	19
ROMA, GRAVI DISAGI A FIUMICINO PER I DISABILI controluce.it - 06/02/2023	20



## ROMA, GRAVI DISAGI A FIUMICINO PER I DISABILI A CAUSA DI DUE ASCENSORI GUASTI, CELANO (APMARR) DENUNCIA: “COSTRETTA A DOVER FARE LE SCALE A PIEDI”

AccessibilitàAttualitàDisabilitàMalattie rare La presidente dell'APMARR - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare: “Mortificante dover rinunciare a poter usufruire di uno dei servizi offerti dallo scalo internazionale romano. La disabilità motoria non deve precludere alcuna possibilità rispetto alle altre persone”



Eleonora PersichettiSend an email13 ore fa  
0 4 Lettura di un minuto



**Costretta a dover fare due rampe di scale a piedi** per poter raggiungere l'area lounge dell'aeroporto internazionale di **Roma Fiumicino**, a causa di due ascensori fuori servizio. È questa la denuncia che arriva da **Antonella Celano**, presidente **APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare**, affetta dall'età di 4 anni da una patologia reumatologica che la costringe, nei suoi spostamenti, a muoversi in sedia a rotelle. Dopo aver spedito i bagagli per il volo di ritorno Roma-Brindisi ho chiesto che l'assistenza WCHS, riservata ai passeggeri che non possono percorrere lunghe distanze e non possono salire e scendere le scale di un aereo, fosse disponibile dall'area lounge che si trova nell'ex area D dello scalo di Roma Fiumicino. L'area lounge è raggiungibile attraverso tre possibili opzioni: scale, scale mobili e in ascensore. Quest'ultima opzione purtroppo mi è stata preclusa a causa del fatto che **entrambi gli ascensori attivi nella zona erano fuori servizio, senza peraltro alcun cartello che avvertisse del disservizio**. Sono stata quindi costretta a dover fare le scale in salita a piedi, con mia sorella accanto. Poi mia sorella, con l'aiuto di una dipendente, ha portato su la sedia a rotelle con la scala mobile. Raggiunta finalmente e a fatica la sala lounge, ho segnalato subito agli addetti il mancato funzionamento ma, dopo circa 45 minuti di permanenza, il guasto purtroppo non era stato ancora risolto. Sono stata quindi **costretta a dover rinunciare a poter usufruire di un servizio** del quale avrebbero potuto aver bisogno non solo persone con disabilità come me ma anche donne incinta e/o tutte quelle persone che per qualsiasi motivo hanno la necessità di usufruire dell'ascensore per muoversi. **È stato davvero mortificante per me vivere questa situazione** ed è impensabile che un aeroporto internazionale nel quale transitano migliaia di passeggeri al giorno abbia delle carenze così gravi sul fronte della manutenzione. **Vivere una condizione di disabilità, infatti, non deve in alcun modo togliere e precludere alcuna possibilità: io ho e devo avere pari opportunità rispetto a tutte le altre persone**".

Aiutaci a crescerci

Form Submission is restricted



## SuperAbile - il Contact Center Inail per il mondo della disabilità



Digitare almeno 3 caratteri!

**Antonella Celano è affetta dall'età di 4 anni da una patologia reumatologica che la costringe, nei suoi spostamenti, a muoversi in sedia a rotelle.**

**07 febbraio 2023 07 feb 2023**

ROMA - Costretta a dover fare due rampe di scale a piedi per poter raggiungere l'area lounge dell'aeroporto internazionale di Roma Fiumicino, a causa di due ascensori fuori servizio. È questa la denuncia che arriva da Antonella Celano, presidente Apmarr-Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare, affetta dall'età di 4 anni da una patologia reumatologica che la costringe, nei suoi spostamenti, a muoversi in sedia a rotelle. "Dopo aver spedito i bagagli per il volo di ritorno Roma-Brindisi- il suo racconto- ho chiesto che l'assistenza Wchs, riservata ai passeggeri che non possono percorrere lunghe distanze e non possono salire e scendere le scale di un aereo, fosse disponibile dall'area lounge che si trova nell'ex area D dello scalo di Roma Fiumicino. L'area lounge è raggiungibile attraverso tre possibili opzioni: scale, scale mobili e in ascensore. Quest'ultima opzione purtroppo mi è stata preclusa a causa del fatto che entrambi gli ascensori attivi nella zona erano fuori servizio, senza peraltro alcun cartello che avvertisse del disservizio. Sono stata quindi costretta a dover fare le scale a piedi, con mia sorella accanto. Poi mia sorella, con l'aiuto di una dipendente, ha portato su la sedia a rotelle con la scala mobile. Raggiunta finalmente e a fatica la sala lounge, ho segnalato subito agli addetti il mancato funzionamento ma, dopo circa 45

minuti di permanenza, il guasto purtroppo non era stato ancora risolto". "Sono stata quindi costretta- prosegue- a dover rinunciare a poter usufruire di un servizio del quale avrebbero potuto aver bisogno non solo persone con disabilità come me ma anche donne incinta e/o tutte quelle persone che per qualsiasi motivo hanno la necessità di usufruire dell'ascensore per muoversi. È stato davvero mortificante per me vivere questa situazione ed è impensabile che un aeroporto internazionale nel quale transitano migliaia di passeggeri al giorno abbia delle carenze così gravi sul fronte della manutenzione. Vivere una condizione di disabilità, infatti, non deve in alcun modo togliere e precludere alcuna possibilità: io ho e devo avere pari opportunità rispetto a tutte le altre persone" conclude.



[Torna alla navigazione interna](#)



## Disagi a Fiumicino per i disabili a causa di due ascensori guasti

- Litorale Nord
- Fiumicino

Di  
Redazione

-  
07.02.2023

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[WhatsApp](#)

[Linkedin](#)

[Email](#)

[Telegram](#)



Costretta a dover fare due rampe di scale a piedi per poter raggiungere l'area lounge dell'aeroporto internazionale di Roma Fiumicino, a causa di due ascensori fuori servizio. È questa la denuncia che arriva da Antonella Celano, presidente APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare, affetta dall'età di 4 anni da una patologia reumatologica che la costringe, nei suoi spostamenti, a muoversi in sedia a rotelle. Dopo aver spedito i bagagli per il volo di ritorno Roma-Brindisi ho chiesto che l'assistenza WCHS, riservata ai passeggeri che non possono percorrere lunghe distanze e non possono salire e scendere le scale di un aereo, fosse disponibile dall'area lounge che si trova nell'ex area D dello scalo di Roma Fiumicino. L'area lounge è raggiungibile attraverso tre possibili opzioni: scale, scale mobili e in ascensore. Quest'ultima opzione purtroppo mi è stata preclusa a causa del fatto che entrambi gli ascensori attivi nella zona erano fuori servizio, senza peraltro alcun cartello che avvertisse del disservizio. Sono stata quindi costretta a dover fare le scale in salita a piedi, con mia sorella accanto. Poi mia sorella, con l'aiuto di una dipendente, ha portato su la sedia a rotelle con la scala mobile. Raggiunta finalmente e a fatica la sala

lounge, ho segnalato subito agli addetti il mancato funzionamento ma, dopo circa 45 minuti di permanenza, il guasto purtroppo non era stato ancora risolto. Sono stata quindi costretta a dover rinunciare a poter usufruire di un servizio del quale avrebbero potuto aver bisogno non solo persone con disabilità come me ma anche donne incinta e/o tutte quelle persone che per qualsiasi motivo hanno la necessità di usufruire dell'ascensore per muoversi. È stato davvero mortificante per me vivere questa situazione ed è impensabile che un aeroporto internazionale nel quale transitano migliaia di passeggeri al giorno abbia delle carenze così gravi sul fronte della manutenzione. Vivere una condizione di disabilità, infatti, non deve in alcun modo togliere e precludere alcuna possibilità: io ho e devo avere pari opportunità rispetto a tutte le altre persone”.



**alfani** CERAMICHE  
*La qualità che fa la differenza*

**50%**

**SCONTO IMMEDIATO  
IN FATTURA**

info: 347 6553475  
cessione@alfaniceramiche.it

**Cerveteri** S.S. Aurelia Km 44,500 **Bracciano** Via dei Lecci, 137 **Civitavecchia** Via G. Baccelli 127/133





## Ascensori fuori servizio all'aeroporto di Fiumicino | disagi per i disabili | “Costretta a fare le scale a piedi”



Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a luce.lanazione© **Ascensori fuori servizio all'aeroporto di Fiumicino, disagi per i disabili: “Costretta a fare le scale a piedi”** (Di lunedì 6 febbraio 2023)**Costretta**

a dover  
**fare**

due rampe di  
**scale**

a  
**piedi**

per poter raggiungere l'area lounge dell'aeroporto internazionale di Roma  
**Fiumicino**

, a causa di due  
**Ascensorifuoriservizio**

. È questa la denuncia che arriva da Antonella Celano, presidente Aparr (Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare) affetta dall'età di 4 anni da una patologia reumatologica che la costringe, nei suoi spostamenti, a muoversi in sedia a rotelle. “Dopo aver spedito i bagagli per il volo di ritorno Roma-Brindisi ho chiesto che l'assistenza WCHS, riservata ai passeggeri che non possono percorrere lunghe distanze e non possono salire e scendere le  
**scale**

di un aereo, fosse disponibile dall'area lounge che si trova nell'ex area D dello scalo di ...  
Leggi su luce.lanazioneTecnologia green/ Maxi eolico, accumulo in miniera, idrogeno col sole

I robot autonomi del rimorchio tirerebbero i carichi dentro e  
**fuori**

dagli  
**ascensori**

, secondo necessità. E' il sistema Undeground Gravity Energy Storage Questo ci porta al  
sistema Underground Gravity ...

ASP Enna. Palazzo della Regione nell'ex Ospedale Umberto I di Enna, finanziati lavori  
per 6.350.000,00

L'edificio è composto da 5 piani

**fuori**

terra e 2 seminterrati su una superficie complessiva di ... impianto antincendio e  
rivelazione fumi); Impianto Fotovoltaico; Sostituzione degli impianti

**ascensori**

;...

Ascensori fuori servizio all'aeroporto di Fiumicino, disagi per i disabili: "Costretta a fare le  
scale a piedi" - Luce Luce

L'ascensore al Bastione è sempre fermo: "Basta, persi almeno ... l'Adige

Ascensori fuori servizio in stazione, Fontanini attacca Rfi: «Situazione inaccettabile,  
Comune e Regione fara... Il Messaggero Veneto

Perché negli ascensori c'è (quasi) sempre uno specchio Focus

Nuoro, ascensore del tribunale fuori uso: disabile portata di peso ... La Nuova Sardegna

Ascensori fuori servizio a Fiumicino e nessun cartello che lo segnalasse

«Entrambi gli ascensori attivi nella zona dell'aeroporto di Roma Fiumicino cui dovevo  
accedere erano fuori servizio e senza alcun cartello che lo segnalasse»: a denunciarlo è  
Antonella Celano, preside ...

Disabili, gravi disagi a Fiumicino a causa di due ascensori guasti

Riceviamo e pubblichiamo riservando la medesima opportunità ad eventuale  
replica.Costretta a dover fare due rampe di scale a piedi per poter raggiungere l'area  
lounge dell'aeroporto internazionale di ...

Ascensori fuori

Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : **Ascensori fuori**



## Ascensori fuori servizio all'aeroporto di Fiumicino, disagi per i disabili: "Costretta a fare le scale a piedi"



La denuncia di Antonella Celano: "Ho segnalato il guasto, dopo 45 minuti nessun intervento. Ho e devo avere pari opportunità rispetto a tutte le altre persone"



Potrebbe interessarti anche



Costretta a dover fare  
**due rampe di scale**

a piedi per poter raggiungere l'area lounge dell'aeroporto internazionale di  
**Roma Fiumicino**

, a causa di due  
**ascensori fuori servizio**

. È questa la denuncia che arriva da  
**Antonella Celano**

, presidente Apmarr (Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare) affetta dall'età di 4 anni da una  
**patologia reumatologica**

che la costringe, nei suoi spostamenti, a muoversi in  
sedia a rotelle

. "Dopo aver spedito i bagagli per  
il volo

di ritorno Roma-Brindisi ho chiesto che l'assistenza WCHS, riservata ai passeggeri che  
non possono percorrere  
**lunghe distanze**

e non possono  
**salire e scendere le scale**

di un aereo, fosse disponibile dall'  
**area lounge**

che si trova nell'ex area D dello scalo di Roma Fiumicino" racconta Celano. E poi entra  
nei dettagli: "L'area lounge è raggiungibile attraverso tre possibili opzioni: scale, scale  
mobili e in  
**ascensore**

. Quest'ultima opzione purtroppo mi è stata preclusa a causa del fatto che entrambi gli ascensori attivi nella zona erano

**fuori servizio**

, senza peraltro alcun cartello che avvertisse del disservizio". La donna, quindi, è stata costretta "a dover fare

**le scale in salita a piedi**

, con mia sorella accanto. Poi mia sorella, con l'aiuto di una dipendente, ha portato su la sedia a rotelle

con la scala mobile". Raggiunta finalmente e a fatica la sala lounge, Celano

**ha segnalato**

subito agli addetti il mancato funzionamento. "Ma, dopo circa 45 minuti di permanenza, il **guasto**

purtroppo non era stato ancora risolto" prosegue la presidente, spiegando che "sono stata quindi costretta a dover rinunciare a poter usufruire di un

**servizio**

del quale avrebbero potuto aver bisogno non solo persone con disabilità

come me ma anche

donne incinta

e/o tutte quelle persone che per qualsiasi motivo hanno la necessità di usufruire dell'ascensore per muoversi".



Antonella Celano (Facebook)

Il disservizio degli ascensori e la conseguente scala a piedi sono situazioni che limitano non poco le persone con disabilità

. "E' stato davvero

**mortificante per me**

vivere questa situazione ed è impensabile che un aeroporto internazionale nel quale transitano migliaia di passeggeri al giorno abbia delle

**carenze così gravi**

sul fronte della manutenzione” commenta ancora Celano ricordando che “vivere una condizione di disabilità

, infatti, non deve in alcun modo togliere e precludere alcuna possibilità: io ho e devo avere

**pari opportunità**

rispetto a tutte le altre persone”.



## Ascensori fuori servizio a Fiumicino e nessun cartello che lo segnalasse

Stefano Scritto il 6 Febbraio 2023

«Entrambi gli ascensori attivi nella zona dell'aeroporto di Roma Fiumicino cui dovevo accedere erano fuori servizio e senza alcun cartello che lo segnalasse»: a denunciarlo è Antonella Celano, presidente dell'APMARR (Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare), che a causa della propria patologia, utilizza la carrozzina nei suoi spostamenti. «Vivere una condizione di disabilità – dichiara Celano – non deve in alcun modo togliere e precludere alcuna possibilità: io ho e devo avere pari opportunità rispetto a tutte le altre persone»

### **Leggi Tutto**

Fonte Superando.it

Powered by WPeMatico





## Ascensori fuori servizio a Fiumicino e nessun cartello che lo segnalasse

«Entrambi gli ascensori attivi nella zona dell'aeroporto di Roma Fiumicino cui dovevo accedere erano fuori servizio e senza alcun cartello che lo segnalasse»: a denunciarlo è Antonella Celano, presidente dell'APMARR (Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare), che a causa della propria patologia, utilizza la carrozzina nei suoi spostamenti. «Vivere una condizione di disabilità – dichiara Celano – non deve in alcun modo togliere e precludere alcuna possibilità: io ho e devo avere pari opportunità rispetto a tutte le altre persone»



Antonella Celano, presidente dell'Associazione APMARR

«Dopo avere spedito i bagagli per il volo di ritorno Roma-Brindisi, ho chiesto che l'**assistenza WCHS\***, riservata ai passeggeri che non possono percorrere lunghe distanze e non possono salire e scendere le scale di un aereo, fosse disponibile dall'Area Lounge che si trova nell'ex Area D dello scalo di **Roma Fiumicino**. L'Area Lounge è raggiungibile attraverso tre possibili opzioni: scale, scale mobili e in ascensore. Quest'ultima opzione, però, mi è stata purtroppo preclusa a causa del fatto che entrambi gli ascensori attivi nella zona **fossero fuori servizio**, senza per altro **alcun cartello che avvertisse del disservizio**»: a denunciarlo è **Antonella Celano**, presidente dell'**APMARR** (Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare), che a causa della patologia reumatologica di cui è affetta dall'età di 4 anni, deve muoversi in carrozzina nei suoi spostamenti.

Niente ascensori funzionanti, quindi, e nessuna segnalazione del disservizio, cosicché, come racconta la stessa Celano, «sono stata costretta a dover fare **le scale in salita a piedi**, con mia sorella accanto, dopodiché mia sorella, con l'aiuto di una dipendente, ha portato su la sedia a rotelle con la scala mobile. Raggiunta finalmente e a fatica la Sala Lounge, ho segnalato subito agli addetti il mancato funzionamento ma, dopo circa 45



minuti di permanenza, il guasto purtroppo **non era stato ancora risolto**».

«Ho dovuto rinunciare – commenta la Presidente dell’APMARR – a usufruire di un servizio del quale avrebbero potuto aver bisogno **non solo persone con disabilità** come me, ma anche donne incinta e/o tutte quelle persone che per qualsiasi motivo hanno la necessità di usufruire dell’ascensore per muoversi».

«Per quanto mi riguarda – conclude – è stato davvero **mortificante per me vivere questa situazione** ed è impensabile che un aeroporto internazionale nel quale transitano migliaia di passeggeri al giorno abbia delle carenze così gravi sul fronte della manutenzione. Vivere una condizione di disabilità, infatti, non deve in alcun modo togliere e precludere alcuna possibilità: io ho e devo avere **pari opportunità rispetto a tutte le altre persone**».

Ci piacerebbe, a questo punto, avere spiegazioni dell’accaduto direttamente dallo scalo romano e in tal senso, naturalmente, le nostre pagine restano sempre aperte. (S.B.)

*\*L’assistenza WCHS (WheelCHair Stair) riguarda i passeggeri che possono camminare autonomamente all’interno dell’aeromobile, ma che non possono scendere o salire le scale e che hanno bisogno di una sedia a rotelle o di altro mezzo di trasporto per spostarsi all’interno dell’aerostazione.*

Per ulteriori informazioni: [m.gavioli@espressocommunication.it](mailto:m.gavioli@espressocommunication.it) (Matteo Gavioli).

6 Febbraio 2023

© Riproduzione riservata



## **Roma, disagi a Fiumicino per i disabili. Celano (APMARR): "Costretta a dover fare le scale a piedi"**

Due ascensori fuori servizio nel principale scalo aeroportuale: la denuncia della presidente dell'Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare Calhanoglu insultato dalla curva rossonera: tira il corner, Lautaro fa gol e lui zittisce i tifosi

Terremoto in Turchia e Siria: oltre 700 morti - Unomattina - 06/02/2023

Meloni, Cospito, Regionali: parla Silvia Berlusconi

Sanremo 2023 celebra Raffaella Carrà, in mostra i suoi famosi costumi di scena

Anziani e ormoni - Unomattina - 06/02/2023



## Disabili, gravi disagi a Fiumicino a causa di due ascensori guasti

Celano (Apmarr) denuncia: "Costretta a dover fare le scale a piedi"

Riceviamo e pubblichiamo riservando la medesima opportunità ad eventuale replica.

Costretta a dover fare due rampe di scale a piedi per poter raggiungere l'area lounge dell'aeroporto internazionale di Roma-Fiumicino, a causa di due ascensori fuori servizio. È questa la denuncia che arriva da **Antonella Celano**, presidente Apmarr (Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare), affetta dall'età di quattro anni da una patologia reumatologica che la costringe, nei suoi spostamenti, a muoversi in sedia a rotelle. Dopo aver spedito i bagagli per il volo di ritorno Roma-Brindisi ho chiesto che l'assistenza Wchs, riservata ai passeggeri che non possono percorrere lunghe distanze e non possono salire e scendere le scale di un aereo, fosse disponibile dall'area lounge che si trova nell'ex-area D dello scalo di Roma-Fiumicino.

L'area lounge è raggiungibile attraverso tre possibili opzioni: scale, scale mobili ed in ascensore. Quest'ultima opzione purtroppo mi è stata preclusa a causa del fatto che entrambi gli ascensori attivi nella zona erano fuori servizio, senza peraltro alcun cartello che avvertisse del disservizio. Sono stata quindi costretta a dover fare le scale in salita a piedi, con mia sorella accanto. Poi mia sorella, con l'aiuto di una dipendente, ha portato su la sedia a rotelle con la scala mobile. Raggiunta finalmente ed a fatica la sala lounge, ho segnalato subito agli addetti il mancato funzionamento ma, dopo circa 45 minuti di permanenza, il guasto purtroppo non era stato ancora risolto. Sono stata quindi costretta a dover rinunciare a poter usufruire di un servizio del quale avrebbero potuto aver bisogno non solo persone con disabilità come me ma anche donne incinta e/o tutte quelle persone che per qualsiasi motivo hanno la necessità di usufruire dell'ascensore per muoversi. È stato davvero mortificante per me vivere questa situazione ed è impensabile che un aeroporto internazionale nel quale transitano migliaia di passeggeri al giorno abbia delle carenze così gravi sul fronte della manutenzione. Vivere una condizione di disabilità, infatti, non deve in alcun modo togliere e precludere alcuna possibilità: io ho e devo avere pari opportunità rispetto a tutte le altre persone".

**red/f - 1249326**

Roma, Italia, 06/02/2023 12:48

AVIONEWS - World Aeronautical Press Agency



## ROMA, GRAVI DISAGI A FIUMICINO PER I DISABILI

ROMA, GRAVI DISAGI A FIUMICINO PER I DISABILI A CAUSA DI DUE ASCENSORI GUASTI, CELANO (APMARR) DENUNCIA: "COSTRETTA A DOVER FARE LE SCALE A PIEDI" La presidente dell'APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare, obbligata a muoversi su una sedia a rotelle a causa della sua disabilità, attacca: "Mortificante dover rinunciare a poter usufruire di uno dei servizi offerti dallo scalo internazionale romano. La disabilità motoria non deve precludere alcuna possibilità rispetto alle altre persone"

Costretta a dover fare due rampe di scale a piedi per poter raggiungere l'area lounge dell'aeroporto internazionale di Roma Fiumicino , a causa di due ascensori fuori servizio. È questa la denuncia che arriva da Antonella Celano , presidente APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare , affetta dall'età di 4 anni da una patologia reumatologica che la costringe, nei suoi spostamenti, a muoversi in sedia a rotelle. Dopo aver spedito i bagagli per il volo di ritorno Roma-Brindisi ho chiesto che l'assistenza WCHS, riservata ai passeggeri che non possono percorrere lunghe distanze e non possono salire e scendere le scale di un aereo, fosse disponibile dall'area lounge che si trova nell'ex area D dello scalo di Roma Fiumicino. L'area lounge è raggiungibile attraverso tre possibili opzioni: scale, scale mobili e in ascensore. Quest'ultima opzione purtroppo mi è stata preclusa a causa del fatto che entrambi gli ascensori attivi nella zona erano fuori servizio, senza peraltro alcun cartello che avvertisse del disservizio . Sono stata quindi costretta a dover fare le scale in salita a piedi, con mia sorella accanto. Poi mia sorella, con l'aiuto di una dipendente, ha portato su la sedia a rotelle con la scala mobile. Raggiunta finalmente e a fatica la sala lounge, ho segnalato subito agli addetti il mancato funzionamento ma, dopo circa 45 minuti di permanenza, il guasto purtroppo non era stato ancora risolto. Sono stata quindi costretta a dover rinunciare a poter usufruire di un servizio del quale avrebbero potuto aver bisogno non solo persone con disabilità come me ma anche donne incinta e/o tutte quelle persone che per qualsiasi motivo hanno la necessità di usufruire dell'ascensore per muoversi. È stato davvero mortificante per me vivere questa situazione ed è impensabile che un aeroporto internazionale nel quale transitano migliaia di passeggeri al giorno abbia delle carenze così gravi sul fronte della manutenzione. Vivere una condizione di disabilità, infatti, non deve in alcun modo togliere e precludere alcuna possibilità : io ho e devo avere pari opportunità rispetto a tutte le altre persone".

Non ci sono commenti

Non ci sono commenti, vuoi farlo tu?

Scrivi un commento